

04 ottobre 2011

AUSTRALIA

Penali banche. Partita la piu' grande class action

E' iniziata in Australia presso la Corte federale in Melbourne la piu' grande class action del Paese, volta a impedire alle banche di addebitare penali esorbitanti per i saldi negativi in eccesso sulle carte di credito e per gli scoperti sui conti. Sono circa 34 mila i clienti della grande banca Anz che hanno avviato l'azione collettiva, che potenzialmente puo' riguardare chiunque abbia un conto in banca, e penalizzare le banche per miliardi di dollari.

Secondo l'avvocato **Andrew Watson**, che agisce per i clienti della banca, i precedenti legali a favore risalgono a sette secoli fa, e non sono necessari cambiamenti di legge. Le parti in causa chiedono solo che gli oneri addebitati riflettano i costi reali. 'Riconosciamo il diritto delle banche a recuperare una stima genuina dei costi quando un cliente infrange i termini del proprio conto, ma le penali imposte sono esorbitanti e non riflettono affatto i danni subiti. I clienti dovranno essere rimborsati delle somme che sono stati costretti a pagare', ha detto.

Se la banca non vuole che un cliente ecceda i propri limiti, non deve permettere che cio' avvenga e respingere le sue istruzioni. Invece e' pratica delle banche permettere che il cliente ecceda il massimo scoperto, per poi penalizzarlo e annullare la transazione. La Anz sostiene invece che gli oneri in questione non sono delle penali per infrazione del contratto ma commissioni per servizi resi